



COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

Città Medaglia D'Oro al V.M

Settore Servizi alla persona
AMBITO 22 LANCIANO

PLNA 2013

VERBALE DEL 16/07/2013 – Confronto con le O.O.S.S.

Si riuniscono in data 16 luglio 2013 alle ore 10.00, presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Lanciano, in Via Dei Frentani n.27, i referenti delle Organizzazioni Sindacali, con il seguente ordine del giorno:

- Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2013.

Sono presenti alla riunione:

- Assessore alle Politiche Sociali - Dott.ssa Dora BENDOTTI ;
- Responsabile P.O. Servizi Socio Assistenziali - Dott.ssa Veglia Di Ciano ;
- C.G.I.L.-SPI - Rocco Piccirelli ;
- C.G.I.L - Sinimberghi Ada;
- C.I.S.L.- F.N.P e ANTEAS C.I.S.L - Cicolini Liliana;
- U.I.L.- P. De Luca Giuseppe;
- FENALCA Pensionati - Lauria Luigi.

Aprire la seduta l'Assessore con un saluto ai presenti, anticipando che si tratta di un incontro preliminare perché i tempi sono ancora piuttosto lunghi, essendo in attesa della pubblicazione sul BURA dell'atto di indirizzo Regionale.

La Dott.ssa Di Ciano illustra la nota della Regione n. RA/DL33/162348 del 25/06/2013 con la quale è stata comunicata la ripartizione delle somme destinate alla realizzazione delle attività previste dal PLNA anno 2013, che non prevede alcun cofinanziamento da parte dell'Ente, come di seguito:

- € 92.558,00 per le attività previste dal Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2013;
- € 39.668,00 per la realizzazione delle attività previste a favore di persone in condizione di dipendenza vitale, che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore.

Per il 2013 la situazione del Comune porta ad ipotizzare alcune scelte che andranno condivise. Tra le attività si vorrebbe inserire il servizio "Trasporto disabili presso strutture sanitarie/riabilitative e socio-educative/occupazionali", dato che le risorse disponibili non sono sufficienti a fronte delle

richieste da soddisfare. Si prevede nuovamente di sostenere il Centro diurno "Il Cireneo", in quanto già nel PLNA precedente aveva avuto un contributo, a seguito della organizzazione di un servizio per soggetti affetti da autismo, i quali altrimenti ogni giorno dovrebbero recarsi al centro di Vasto.

A causa della sospensione di numerose pratiche ADI (n.80 circa) da parte della ASL Lanciano-Vasto-Chieti e al fine di garantire una continuità assistenziale alle persone con problematiche più rilevanti, è stata data l'opportunità di fare richiesta del servizio "ADD" (ad oggi 115 utenti) purché in possesso dei requisiti previsti. Risulta, per tal motivo indispensabile ricorrere ai finanziamenti del PLNA per eliminare la lista d'attesa che si è creata nel frattempo.

Per l'attivazione di ogni servizio domiciliare è comunque necessario fare riferimento all'apposito regolamento che è stato approvato il 21.06.13 dal Consiglio Comunale, la cui importanza era già stata sottolineata in precedenti incontri e ribadita dalla referente CGIL Ada Sinimberghi.

La Dott.ssa Di Ciano fa presente che con l'applicazione dei nuovi regolamenti si evidenzieranno ripercussioni sugli utenti che in base alle dichiarazioni ISEE potrebbero dover partecipare alla spesa.

L'Assessore spiega che sono state individuate otto fasce di reddito per riuscire a garantire un'equità sociale, considerando inoltre che per la fascia al di sotto dei 5.000 euro di ISEE si prevede la gratuità.

Lauria dice di essere d'accordo nella suddivisione in fasce di reddito, per le stesse motivazioni spiegate dall'Assessore, ma ritiene che tra gli 8.000 e i 5.000 euro la differenza sia troppo irrisoria.

L'Assessore risponde che in realtà si sono recepite e applicate le norme in materia e che verrà utilizzato l'ISEE del nucleo estratto nel caso degli utenti riconosciuti ex L.104/92 in stato di gravità.

Sinimberghi interviene dicendo che il ragionamento di equità e redistribuzione individuando le fasce di reddito, nello specifico otto, è da considerarsi una proposta piuttosto ampia, in quanto dovrebbe esserci innanzitutto un'analisi del contesto sociale, di come sono le famiglie nel nostro distretto e questo rappresenta un problema enorme perché potrebbe verificarsi quello che è accaduto per la ASL a marzo 2013, ovvero prestazioni non appropriate.

La Dott.ssa Di Ciano spiega che alcuni utenti non hanno avuto la possibilità di essere presi in carico in altri servizi domiciliari, mentre altri sono stati ricollocati nei servizi SAD e ADD anche se le risorse non saranno sufficienti a garantire il servizio fino a dicembre se prima non sarà approvato il bilancio.

Picciorelli menziona i casi di Alzheimer, propone di individuare risorse per questo problema e per un eventuale Centro Diurno.

La Dott.ssa Di Ciano spiega che in passato si è provato a cercare le risorse, ma ci sono stati diversi problemi che hanno inficiato tutto.

L'Assessore sottolinea il fatto che se le situazioni e le problematiche non si vivono in prima persona è difficile rendersi conto di quanto realmente le risorse siano limitate o in alcuni casi addirittura irrimediabili.

Sinimberghi chiede notizie sulla "Vita Indipendente" che attualmente ha in attivo due utenti, ciascuno con un budget di 9.000 euro per l'intero anno, evidenziando la possibile iniquità con chi usufruisce degli altri servizi, considerando che l'incidenza del costo per utente è spesso inferiore al predetto budget.

Di Ciano riferisce di aver calcolato il costo dei servizi di recente e che produrrà una relazione in merito.

L'Assessore risponde che la riflessione è giusta ma che per ora il servizio "Vita Indipendente" si è potuto erogare solo a due persone e che il dato importante è che il servizio attualmente più richiesto è l'ADD.

Lauria lamenta che si convocano le riunioni solo quando si fanno i piani, invece si dovrebbero avere altre occasioni di incontro, altrimenti ci si ritrova a dire sempre le stesse cose.

L'Assessore risponde che le sembra strana la richiesta in quanto in altra occasione lo stesso aveva lamentato una frequenza esagerata delle riunioni.

Lauria replica che non si riescono mai a fare incontri con tutte le parti sociali, la politica e l'Ente per creare e ritrovarsi veramente qualcosa nel tempo. Si fa tutto sempre di corsa non riuscendo a creare mai una vera rete.

L'assessore sottolinea che, nel caso specifico, ci siamo appunto riuniti in anticipo per poterci confrontare e condividere meglio il tutto.

Lauria afferma che ci sono associazioni che ricevono soldi per poi utilizzarli in piccoli eventi, che possono essere convegni e quindi fondi sottratti a qualcosa di più importante(ad es. i servizi).

Picciorelli interviene ricordando ciò che aveva già detto: che forse i servizi dovrebbero essere svolti direttamente dagli enti, dato i costi reali.

La Sinimberghi spiega che se si applicano i contratti nazionali con le cooperative non ci dovrebbero essere problemi, il problema è semmai la ripartizione delle risorse da destinare. Tutto dipende da come vengono fatti i bandi e i capitolati di appalto. Inoltre, è importante conoscere la situazione delle famiglie e di quanto le stesse hanno bisogno dei servizi e della situazione reddituale per poi calcolare chi può pagare o meno.

Lauria lamenta che si dovrebbe cercare una soluzione/strategia per quei servizi che vengono a mancare, tirare fuori più idee possibili.

Cicolini chiede informazioni sulla fattibilità di un Centro Diurno da realizzare presso il Centro

Aggregazione Anziani.

La Di Ciano risponde che c'è già una struttura privata nel territorio "Villa Novecento" che lo fa, purtroppo per noi, non ci sono i finanziamenti.

L'Assessore asserisce che almeno sopperisce il privato.

La Dott.ssa Di Ciano, rispondendo a Lauria che è interessato al progetto Home Care, laddove si prevede il ricorso alle assistenti familiari, spiegando il ruolo che ha il Comune, ovvero che è semplicemente un tramite in quanto sono le agenzie interinali che si occuperanno delle assunzioni delle assistenti familiari. Questa è la decisione e direttiva avuta dall'Inpdap stessa. Il Comune ha comunque attivato uno sportello dedicato "all'Home Care" presso il Segretariato Sociale.

Concludendo i referenti delle Organizzazioni Sindacali chiedono di poter avere un nuovo incontro il prossimo 30 luglio alle ore 10.00, di poter visionare la bozza del PLNA 2013 e il verbale della presente seduta preliminare.

La riunione termina alle ore 11.00.

Assessore alle Politiche Sociali

Dott.ssa Dora BENDOTTI

Responsabile P.O. Servizi Socio Assistenziali;

Dott.ssa Veglia Di Ciano

C.G.I.L.-SPI

Rocco Piccirelli

C.G.I.L.

Sinimberghi Ada

C.I.S.L.- F.N.P e ANTEAS C.I.S.L

Cicolini Liliana

U.I.L.- P

De Luca Giuseppe

FENALCA Pensionati

Lauria Luigi